

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 2025 18 AL 25 GENNAIO - "CREDI TU QUESTO?"

Questa domanda di Gesù è il fondamento della fede cristiana. È una domanda che percorre tutto il corso della storia e che ci interpella profondamente sul piano personale ed ecclesiale. Il brano scelto richiama l'evento centrale della nostra fede: Gesù è risorto, è la risurrezione e la vita, la morte non ha l'ultima parola, ma è sommersa dalla risurrezione di Cristo.

La Settimana è quindi un invito ad attingere a tale eredità comune e ad approfondire la fede che unisce tutti i credenti in Cristo.

È singolare che proprio a una donna il Signore si riveli come la risurrezione e la vita, così come a una donna samaritana si è rivelato come Messia, e così come le donne saranno sotto la croce fino alla fine, e saranno donne le prime testimoni della risurrezione.

Il 2025 segnerà il 1.700° anniversario del Primo Concilio Ecumenico.

Questa commemorazione offre un'occasione unica per riflettere e celebrare la fede comune dei cristiani, così come è stata espressa nel Credo formulato in quel Concilio. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2025 è un invito ad attingere a tale eredità comune e ad approfondire la fede che unisce tutti i cristiani. Che il Signore ci aiuti a proseguire in questo cammino!



VI DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO 26/01 - SPERO NELLA TUA PAROLA

La Domenica della Parola di Dio è una iniziativa profondamente pastorale con cui **Papa Francesco** vuole far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile.

Per vivere la **VI EDIZIONE DELLA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**, che si celebrerà in tutta la Chiesa il prossimo **26 GENNAIO 2025**, Papa Francesco ha scelto come motto le parole del Salmista: "Spero nella tua Parola" (Sal 119,74).

Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui.

"È una esperienza profondamente umana. Tutti sperano, tutti noi abbiamo delle speranze, ma quello che ci viene comunicato in questo Giubileo è "la Speranza". Questa è una certezza che viene posta sul nostro cammino.

Domenica 26/01 si celebra la 72ª edizione della Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra "Un abbraccio che unisce e guarisce".

"Chi è malato guarisce solo se qualcuno lo abbraccia", pone l'accento sulla centralità della persona e non della malattia e sottolinea l'importanza dell'inclusione, della cura e del sostegno per chi è malato, a partire dalle persone colpite dalla lebbra e per tutti coloro che vivono ai margini della società. Ogni abbraccio simbolico contribuisce a un mondo più giusto e umano.



Passo dopo passo



Foglio settimanale

19 GENNAIO – II DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Parrocchie di BESENELLO – CALLIANO – VOLANO

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

Dal Vangelo di Giovanni

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea...venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fate-la». Vi erano là sei anfore di pietra... e Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatele a colui che dirige il banchetto». Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».



PER RIFLETTERE

Festa un po' strana, quella di Cana di Galilea: lo sposo è del tutto marginale, la sposa neppure nominata; protagonisti sono due invitati, e alcuni ragazzi che servono ai tavoli.

Il punto che cambia la direzione del racconto è il vino che viene a mancare. Il vino nella Bibbia è il simbolo dell'amore. E il banchetto che è andato in crisi racconta, in metafora, la crisi dell'amore tra Dio e l'umanità, un rapporto che si va esaurendo stancamente, come il vino nelle anfore. Occorre qualcosa di nuovo. Vi erano là sei anfore di pietra... Occorre riempirle d'altro, finirla con la religione

dei riti esterni, del lavarsi le mani come se ne venisse lavato il cuore; occorre vino nuovo: passare dalla religione dell'esteriorità a quella dell'interiorità, dell'amore che ti fa fare follie, che fa nascere il canto e la danza, come un vino buono, inatteso, abbondante, che fa il cuore ubriaco di gioia. Il Vangelo chiama questo il "principe dei segni", il capostipite di tutti: se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo.

A Cana è il volto nuovo di Dio che appare: un Dio inatteso, colto nelle trame festose di un pranzo nuziale; che al tempio preferisce la casa; che si fa trovare non nel santuario, nel deserto, sul monte, ma a tavola. E prende parte alla gioia degli uomini, la approva, si allea con loro, con l'umanissima, fisica, sensibile gioia di vivere; con il nudo, semplice, vero piacere di amare; che preferisce figli felici a figli obbedienti, come ogni padre e madre.

Il nostro cristianesimo che ha subito un battesimo di tristezza, a Cana riceve un battesimo di gioia.

Maria vive con attenzione ciò che accade attorno a lei: «non hanno più vino». Notiamo le parole precise. Non già: è finito il vino; ma loro, i due ragazzi, non hanno più vino, sta per spegnersi la loro festa. Prima le persone. E alla risposta brusca di Gesù, Maria rilancia: qualunque cosa vi dica, fate-la! Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo! Non solo ascoltatelo, ma fate-lo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne.

E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita da vuota a piena, da spenta a fiorita.

E. Ronchi

Parrocchie di Besenello - Calliano - Volano

www.parrocchiealtavallagarina.it

<i>Liturgia delle ore: III settimana</i>	Ore 9.00 Besenello: S. Messa - Def. Rina e Beatrice Orsi – Renata e Aldo Luchetta – Rita e Fausto – Franco Piffer e Fam. – Rina e Giovanni Mazzurana – Graziella e Egidio – Linda e Piero
II DOMENICA TEMPO ORDINARIO	Ore 10.00 Volano: S. Messa Def. Linda Speranza – Fam. Alovisei – Agnese
19 gennaio	Ore 11.00 Calliano: S. Messa Def. Adele Mazzareno – Bruno Masera – Pierina Chiesa Ore 19.00 Calliano: S. Messa - Def. Arianna - Giuseppe e fam. Prosser
Lunedì 20 gennaio S. Sebastiano	Ore 19.30 Calliano: S. Messa Chiesa S. Sebastiano
Martedì 21 gennaio S. Agnese	Ore 20.00 Besenello: S. Messa Def.
Mercoledì 22 gennaio	Ore 8.15 Besenello: Lodi Ore 20.00 Volano: S. Messa - Def. Guglielmo, Carmen, Piergiorgio – Enrico Giori – Don Luigi – Emilio, Giovanna, Elena – Luciano e Rita – Faustino, Pierina, Arturo – Paolo C.
Giovedì 23 gennaio	Ore 8.30 Volano: Momento di Adorazione Ore 18.30 Calliano: S. Messa Def. Clelia e Carlo Rosi - Paolo De Bortoli
Venerdì 24 gennaio	Ore 8.30 Volano: S. Messa Def. Mario – Giuseppe Boschi Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Rita Adami – Consorelle Viventi
Sabato 25 gennaio	Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Giovanna Luchetta – Renato Caregnato – Suor Edda – Giorgio Battisti – Enzo Comper Ore 19.00 Volano: S. Messa Def. Rita, Giovanni, Fiorenza, Piero – Maria e Aldo

*Liturgia delle ore:
III settimana
III DOMENICA
T.O.*



26 gennaio

Ore 9.00 Besenello: S. Messa Def. Giovanna Berloff (coscritti 1944) – Afra e Adelmo Battisti – Enrica e Sisto Orsi

Ore 10.00 Volano: S. Messa - Def. Virginia – Flaviano

Ore 11.00 Calliano: S. Messa - Def. Pierina Chiesa - fam. Bazzanella, Pizzolli, Nones, Di Costantino

Ore 19.00 Calliano: S. Messa Def. Benvenuto e Anna

**DOMENICA 19 RITIRO GENITORI
E RAGAZZI DELLA CRESIMA
ORE 14.30 SEMINARIO TRENTO
SEGUE S. MESSA IN CATTEDRALE**

**DOMENICA 26 GENNAIO
S. ROSARIO
ORE 14.30 IN COMPET
CHIESA DI
S. GIOVANNI BOSCO**



Signore Gesù,
le nostre anfore sono vuote,
il nostro dialogo
con il Padre è arido.
Vorremmo riempirle
di cose preziose,
ma tu donaci il coraggio
e la semplicità
di riempirle con l'acqua,
con ciò che di più povero
e semplice abbiamo tra le mani.
Donaci di riempirle
e di affidarle a te,
perché in te il nostro
poco diventi seme di gioia,
goccia di fiducia, dono d'amore.
Trasformaci!
Rendici nuovi, *riempici di te*,
acqua fresca e zampillante,
per diventare, come te,
capaci di seminare nel mondo
vita nuova, gioia vera.

“Credi tu questo?”

PREGHIERA PER LA SETTIMANA UNITÀ CRISTIANI
Dio del cielo e della terra, Gesù Cristo, tuo Figlio, ti ha rivelato come nostro Padre e ci ha promesso il dono dello Spirito.

Concedi alla tua Chiesa di superare lo scandalo delle divisioni, affinché possiamo dare testimonianza alla tua vita di comunione, nell'unità della nostra comune professione di fede e nell'amore del reciproco servizio.

Per Cristo nostro Signore. Amen

**VENERDÌ 24 GENNAIO ALLE 20.30 A SANZENO
NELLA BASILICA SANTI MARTIRI LA PREGHIERA
ECUMENICA GUIDATA DAL GRUPPO SAMUELE
CON LA PRESENZA DEL VESCOVO LAURO.**

*La nostra missione è riempire le
giare d'acqua, sapendo che solo
attraverso Gesù si trasformerà
nel vino della gioia.*

